



Seminario 6

International Workshop Encouraging cross-border cultural mobility - Incoraggiare la mobilità culturale transnazionale

A cura di Fondazione Fitzcarraldo

Sabato 19 settembre 2009 | h 10.00 – 16.00

*ArtLab 09 ospita il meeting dei partner di Practics – Makes culture move (www.practics.org), progetto europeo di durata triennale volto a supportare la mobilità internazionale di artisti e operatori culturali attraverso la creazione di Infopoint nazionali. Per l'occasione, venerdì pomeriggio verranno presentati alcuni studi e ricerche sul tema della mobilità, mentre nella giornata di sabato è stato organizzato un incontro aperto al pubblico degli operatori, suddiviso in due momenti: al mattino una discussione con i 4 Infopoint già attivi (Spagna, Inghilterra, Belgio e Olanda) ed alcuni artisti e operatori italiani; nel pomeriggio un approfondimento sulla questione della "mobilità" in Italia condotto da artisti, operatori e alcuni esponenti delle istituzioni italiane. **L'incontro è in lingua inglese e non è prevista traduzione simultanea.***

Morning session

10h00 – 11h20

The PRACTICS project – encouraging cross-border cultural mobility

Chair: Riitta Seppälä, Director, TINFO, Finnish Theatre Information Centre

Introduction: Richard Poláček - Project Expert, Consultant in European Affairs

Discussants (Infopoints):

Jordi Baltà, Fundació Interarts per la Cooperació Internacional, Spain

Greet Souvereyns, Het Kunstenloket, Belgium

Antony Owen-Hicks, Arts Council of Wales ACW/WAI, Wales/UK

11h40 – 13h30

Remarks from Italian experts and operators from arts and heritage

Chair: MaryAnn DeVlieg, General Secretary, IETM

Speakers:

Associazione Interzona*, Verona

Ezio Bosso, Musician and composer

Giuliana Ciancio, Organization and Production, Napoli Teatro Festival Italia

Luca Dini, President, Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee, Firenze / Artistic Director, Fondazione Pontedera Teatro, Pontedera (PI)

Margherita Sani, Istituto Beni culturali Emilia Romagna / NEMO (Network of European Museums Organization)

a representative of the National Committee of the Regions

13h30 – 14h30 Light Lunch

Afternoon session

14h30 – 15h00

Remarks from Italian experts and operators from arts and heritage

Chair: MaryAnn DeVlieg, General Secretary, IETM

Speakers:

Patrizia Brusarosco*, direttore, Associazione Viafarini, Milano

Roberto Casarotto, "Choreoroam Project" by Operaestate Festival, Bassano del Grappa (VI)

Donatella Ferrante, External Relations Promotion and International Planning, ETI (Ente Teatrale Italiano)

Luigi Ratclif, General Secretary, GAI (Giovani Artisti Italiani) / Movin'up Project

15h00 – 15h30 Debate and Exchange

15h30 - 15h45

Conclusions and closing remarks

Speaker:

Erminia Sciacchitano, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Introduzione a cura di Elena Di Federico

La “**mobilità**” **transnazionale**, intesa come opportunità/esigenza di formazione e avvio o consolidamento della carriera in paesi diversi da quello di residenza abituale, è una pratica sempre più diffusa tra gli artisti e gli operatori culturali, specialmente per i settori delle arti visive e dello spettacolo dal vivo.

In un’Europa in cui la circolazione delle merci diviene sempre più facile, artisti e compagnie intenzionati a muoversi oltre confine incontrano ancora ostacoli burocratici molto concreti; se mostre e tournée all’estero, residenze e scambi sono quasi imprescindibili per la costruzione di una solida carriera professionale, la scarsità di informazioni e di opportunità rendono spesso la mobilità transnazionale un’impresa per pochi coraggiosi.

Sensibile alla questione, ormai oggetto di diversi studi e ricerche a livello europeo, la Commissione Europea ha posto da tempo la mobilità al centro delle proprie politiche e, di recente, ha approvato una serie di progetti-pilota volti proprio a sostenere la mobilità artistica e culturale. Tra questi rientra il progetto triennale **Practics – See mobile see practical** (www.practics.org), avviato nel dicembre 2008, che mira a costituire degli “Infopoint” con sede in vari paesi UE, in grado di supportare e facilitare la mobilità incoming e outgoing di artisti e operatori fornendo loro tutte le informazioni necessarie per affrontare tale esperienza. 4 Infopoint “pilota” sono stati attivati a maggio 2009 in Spagna, Olanda, Belgio e Inghilterra.

Il progetto, che coinvolge 11 partner da 7 Paesi diversi, tra cui la Fondazione Fitzcarraldo, prevede inoltre un approfondimento sulla situazione italiana riguardo al tema della “mobilità”, ancora poco indagato e privo di un vero dibattito perché spesso percepito come secondario rispetto ad altre questioni.

Il workshop “**Practics - Encouraging cross-border cultural mobility**” si propone come un inedito confronto tra policy makers e stakeholder della cooperazione culturale transnazionale: artisti e operatori italiani e stranieri (tra cui i rappresentanti dei 4 Infopoint pilota già attivi), amministratori e istituzioni locali e nazionali hanno l’occasione di discutere di bisogni, ostacoli, opportunità per la mobilità da e per l’Italia, confrontando la situazione con quella di altri paesi europei e fornendo suggerimenti, commenti, indicazioni pratiche che consentano di definire le caratteristiche e il ruolo di un futuro Infopoint italiano.

Il workshop propone una vivace **riflessione sulla mobilità osservata da punti di vista diversi**: degli artisti, degli organizzatori, dei policy makers. L’obiettivo, ambizioso ma raggiungibile, è quello di stimolare un dibattito destinato a proseguire ben oltre ArtLab e a far emergere indicazioni operative in risposta a esigenze concrete di informazione e di supporto a un’esperienza, quella della mobilità appunto, troppo spesso considerata un lusso anziché un’opportunità di crescita personale e professionale.